# Automi e Linguaggi Formali

Parte 13 – Algoritmi per macchine di Turing



### Sommario



1 Algoritmi per macchine di Turing

2 Esempio: un problema di grafi

## Che cos'è un Algoritmo?



- La nozione intuitiva di algoritmo esiste da migliaia di anni.
- La definizione formale di algoritmo è stata data per la prima volta nel XX secolo
- Senza una definizione formale, è quasi impossibile provare che un algoritmo non può esistere.

### Contesto Storico: David Hilbert



David Hilbert, discorso al Secondo Congresso Internazionale di Matematica, Parigi, 1900



- Definisce 23 problemi matematici come sfida per il nuovo secolo.
- Decimo problema: creare un algoritmo per determinare se un polinomio ha una radice intera
- Il presupposto era che l'algoritmo dovesse esistere, e bastava trovarlo
- Ora sappiamo che questo problema è non risolvibile algoritmicamente

## Contesto Storico: Tesi di Church-Turing



- 1936 Church pubblica un formalismo chiamato  $\lambda$ -calcolo per definire algoritmi.
- 1936 Turing pubblica le specifiche per una "macchina astratta" per definire algoritmi.
- 1952 Kleene mostra che i due modelli sono equivalenti
- 1970 Matiyasevich dimostra che l'algoritmo per stabilire se un polinomio ha radici intere non esiste

## Come descrivere una Turing Machine



#### Descrizione formale

- Dichiara esplicitamente tutto quanto
- Estremamente dettagliata
- Da evitare a tutti i costi !!!

#### Descrizione dell'implementazione

- Descrive a parole il movimento della testina e la scrittura sul nastro
- Nessun dettaglio sugli stati

#### Descrizione di alto livello

- Descrizione a parole dell'algoritmo
- Nessun dettaglio implementativo
- Da utilizzare sempre, se non indicato altrimenti

## Notazione formale per macchine di Turing



- L'input è sempre una stringa.
- Se l'input è un oggetto, deve essere rappresentato come una stringa.
  - Polinomi, grammatiche, automi, ecc.
  - L'input può essere una combinazione di diversi tipi di oggetti.
- Un oggetto O codificato come stringa è  $\langle O \rangle$ .
- Una sequenza di oggetti  $O_1, O_2, \ldots, O_k$  è codificata come  $\langle O_1, O_2, \ldots, O_k \rangle$ .
- L'algoritmo viene descritto con un testo, indentato e con struttura a blocchi.

### Sommario



1 Algoritmi per macchine di Turing

2 Esempio: un problema di grafi

## I grafi e le loro applicazioni

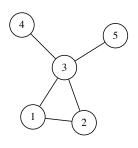


- I grafi sono strutture dati che vengono usate estensivamente in informatica
- Ci sono migliaia di problemi computazionali che sono importanti per le applicazioni e che si possono modellare con i grafi.
- In questa lezione vedremo che cos'è un grafo, e studieremo alcuni problemi sui grafi che sono interessanti per la loro classe di complessità.

### Definizioni di base



Un grafo è definito da un'insieme di nodi (o vertici) e da un'insieme di archi che collegano i nodi.



#### Definition (Grafo non orientato)

Un grafo non orientato (detto anche indiretto) G è una coppia (V, E) dove:

- $V = \{v_1, v_2, \dots, v_n\}$  è un insieme finito e non vuoto di vertici:
- $E \subseteq \{\{u,v\} \mid u,v \in V\}$  è un insieme di coppie non ordinate, ognuna delle quali corrisponde ad un arco non orientato del grafo.

## Un problema di connessione



 Un grafo è connesso se ogni nodo può essere raggiunto da ogni altro nodo tramite gli archi del grafo

#### Problema

Il linguaggio  $A = \{\langle G \rangle \mid G \text{ è un grafo connesso}\}$  è decidibile?

### Una TM che decide A



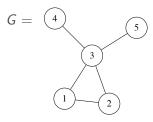
#### Descrizione di alto livello:

- $M = \text{"Su input } \langle G \rangle$ , la codifica di un grafo G:
  - **1** Seleziona il primo nodo di G e lo marca.
  - 2 Ripeti la fase seguente fino a quando non vengono marcati nuovi nodi:
  - per ogni nodo in *G*, marcalo se è connesso con un arco ad un nodo già marcato.
  - **4** Esamina tutti i nodi di *G*: se sono tutti marcati, accetta, altrimenti rifiuta."

## Codifica del grafo



■ Codifica di G: lista dei nodi + lista degli archi



$$\langle G \rangle = (1,2,3,4,5)((1,2),(1,3),(2,3),(3,4),(3,5))$$

- *M* verifica che l'input sia sia una codifica di un grafo:
  - Se l'input non è nella forma corretta, rifiuta
  - Se l'input codifica un grafo, prosegue con la fase 1